

MODALITÀ RICHIESTA INTERVENTI



COME CONTATTARCI

Delegazione regionale Caritas liguri

www.caritas.liguria.it

Caritas diocesana Genova

Via di Canneto il Lungo 21/1A 16124 Genova

Tel. 0102477015

email laborpace@caritasgenova.it

www.caritasgenova.it

in collaborazione con:



Comitato di Genova



CARITAS GENOVA
CARITAS CHIAVARI
CARITAS LA SPEZIA
CARITAS SAVONA
CARITAS ALBENGA IMPERIA
CARITAS VENTIMIGLIA-SANREMO

la pace di corsa

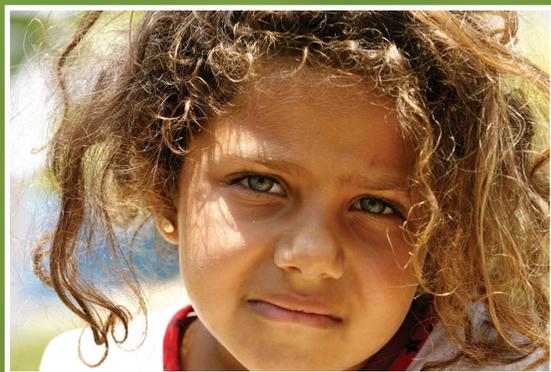
io abito in un campo profughi



IV edizione

ANNO SCOLASTICO 2013/14
INIZIATIVA RIVOLTA ALLE III, IV e V ELEMENTARI
I II e III MEDIE INFERIORI LIGURI
PER UN'EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA
MONDIALITÀ

L'iniziativa **LA PACE DI CORSA - IV edizione**
si inserisce nella Campagna di sensibilizzazione a
favore delle popolazioni della Siria



In questa quarta edizione del progetto, i vostri ragazzi saranno coinvolti in un laboratorio di due ore che li porterà idealmente in un campo profughi. Attraverso un "gioco di ruolo" diventeranno protagonisti nella gestione emergenziale di questo luogo popolato per il 30% da bambini e ragazzi come loro. Poi attraverso una corsa vera e propria potranno correre per raccogliere dei fondi con il meccanismo del sostenitore, al fine di aiutare i ragazzi siriani fuggiti dalle proprie case a causa della guerra civile in corso.

Emergerà uno stridore tra la vita di un ragazzo profugo e quella dei nostri ragazzi.

Con questo progetto vorremmo che i vostri ragazzi si accorgessero della positività della loro vita, della triste presenza dei campi profughi frutto dell'egoismo e della violenza umana, della possibilità di migliorare il mondo puntando sempre sulla non-violenza e sulla condivisione di ciò che si ha dalla vita.

OBIETTIVI

per i ragazzi

- maggiore conoscenza dei diritti dei minori
- sensibilizzazione sulla situazione dei ragazzi che vivono in campi profughi presenti in tutti i continenti
- coinvolgimento concreto nell'aiuto a una realtà minorile caratterizzata da condizioni di vita molto precarie all'interno di alcuni campi profughi.

per la Scuola

- coinvolgimento degli alunni nella conoscenza della vita condotta da milioni di ragazzi nei campi profughi
- sviluppo di un progetto multidisciplinare in ambito scolastico. La tematica può essere affrontata da diverse prospettive durante le lezioni di italiano, di geografia, di storia e di altre discipline
- maggiore visibilità della scuola sui media locali

per la Caritas

- crescita negli alunni delle motivazioni alla solidarietà e alla pace
- sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla situazione dei campi profughi e sui fenomeni che li creano
- sostegno economico al progetto **io abito in un campo profughi.**

AZIONI

Il progetto prevede il coinvolgimento di almeno 100 classi distribuite sulle 4 province liguri con la partecipazione di 2.000 ragazzi. Quindi per ogni provincia 25 classi per un totale di 500 alunni.

Le azioni fondamentali saranno 3.

Prima della corsa per 2 ore: attività di laboratorio sulla vita dei loro coetanei in un campo profughi, presentazione del progetto di solidarietà a favore dei minori siriani, illustrazione della corsa che si realizzerà con tutte le classi coinvolte. Il laboratorio verrà realizzato da operatori Caritas (febbraio-marzo).

Realizzazione della corsa con la partecipazione dei ragazzi, in contemporanea nelle 4 province liguri **giovedì 10 aprile 2014** in orario scolastico. Si tratta di una corsa fatta in un circuito chiuso che si ripete più volte, per partecipare alla quale, ogni alunno dovrà cercare uno o più sostenitori (genitore, parente, amico, se stesso, ecc.) disposti ad offrire un piccolo contributo in denaro per ogni giro di corsa realizzato dall'alunno stesso, contributo che verrà destinato al progetto di cui sopra, presentato ai ragazzi nel corso dell'attività di preparazione in classe. Più giri i ragazzi riusciranno a fare e più grande sarà il loro aiuto verso i loro coetanei meno fortunati. Considerati i tempi difficili per tutti, le modalità della raccolta saranno studiate ad hoc per le singole scuole in base alle situazioni specifiche.

Dopo la corsa per 1 ora: confronto sull'esperienza didattica vissuta insieme, rendicontazione di ciò che è stato raccolto per presentare in dettaglio come i soldi raccolti dalla classe verranno spesi per i ragazzi siriani. L'incontro verrà gestito da operatori Caritas e potrebbe essere realizzato accorrendo più classi.

COSA CHIEDIAMO AGLI INSEGNANTI

Chiediamo ad ogni scuola di individuare un referente per l'attività da svolgere insieme alla Caritas ed in particolare: i contatti con gli insegnanti che aderiscono alla proposta, la consegna di una lettera ai genitori, la calendarizzazione degli interventi in aula ed, eventualmente, pubblicazione sul sito web della scuola della documentazione riguardante l'iniziativa.

La Caritas chiede agli insegnanti che aderiscono alla proposta e quindi uno per ogni consiglio di classe:
PRIMA DELLA CORSA

- la partecipazione ad un momento d'incontro nel quale la Caritas presenta il tutto e in modo specifico il lavoro di supporto che il consiglio di classe è chiamato a realizzare, e infine il progetto di sviluppo scelto che verrà sostenuto con le offerte ricavate dalla corsa;
- eventualmente, pubblicazione sul sito web della scuola della documentazione riguardante l'iniziativa;
- sinergia con la Caritas nella preparazione tematica dei ragazzi partecipanti alla corsa;
- verifica della presenza dei sostenitori per ogni ragazzo coinvolto, con la possibilità che uno studente si autosostenga e ipotizzando insieme anche altre modalità
- compilazione delle liste dei partecipanti con i loro sostenitori.

IL GIORNO DELLA CORSA

- partecipazione alle attività programmate per il giorno dell'evento;
- controllo dei giri percorsi;

DOPO LA CORSA

- presa in consegna dei fondi raccolti dai ragazzi e dai loro sostenitori, studiando per ogni scuola la modalità più opportuna.